

PROMOTORE •Persona • Comunità • Ente/Istituto • Associazione	
cognome, nome	Zappulla Martina (legale rappresentante)
denominazione (ente / associazione)	Amici di Joaquim Gomes ODV
posta elettronica	info@amicojg.it
sito web	www.amicojg.it
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>L'Associazione "Amici di Joaquim Gomes ODV" è un'associazione apolitica e senza scopo di lucro, attiva nel sostegno di progetti di sviluppo nel nord-est del Brasile e in Kenya. Nasce nel 2003 per dare continuità al "Gruppo di Solidarietà Internazionale" della Parrocchia di S. Francesco d'Assisi di Piosasco (TO), un gruppo di famiglie volontarie che dall'inizio degli anni '90 hanno deciso di sostenere alcuni progetti missionari, in particolare quelli della missione delle suore di San Giuseppe di Pinerolo, in Brasile.</p> <p>L'Associazione si prefigge quali scopi principali: sostenere popolazioni in disagio sociale ed economico, attraverso l'azione della cooperazione internazionale con associazioni e gruppi presenti sul territorio; promuovere adozioni a distanza e borse di studio; organizzare esperienze missionarie di operatori volontari nelle zone interessate; organizzare attività di sensibilizzazione su temi riguardanti la povertà nei paesi del sud del mondo e in generale la promozione umana e sociale.</p> <p>L'Associazione, sin dall'inizio delle sue attività, supporta i progetti missionari delle suore di S. Giuseppe di Pinerolo (TO) presenti a Joaquim Gomes, nello stato di Alagoas in Brasile, dalla fine degli anni '80.</p> <p>I progetti che negli anni sono nati e si sono sviluppati grazie a questa collaborazione interessano soprattutto l'area dell'educazione, dell'istruzione e della formazione di bambini e adolescenti e dell'agricoltura sostenibile. In Italia, l'Associazione Amici di Joaquim Gomes realizza attività di sensibilizzazione su tematiche relative alla solidarietà nazionale e internazionale, alla cittadinanza mondiale attiva e alla divulgazione di informazioni sui paesi del sud del mondo. Organizza eventi di raccolta fondi per il sostegno dei progetti a Joaquim Gomes e sviluppa percorsi di formazione per i giovani che vogliono vivere esperienze di volontariato internazionale. Negli anni più di duecento volontari hanno partecipato al percorso formativo e si sono recati presso la missione di Joaquim Gomes per vivere ed offrire un'esperienza missionaria.</p> <p>A partire dal 2014, infine, l'associazione si è spinta oltre i confini brasiliani per avviare una collaborazione con la missione di Padre Patrick Mugambi a Gatunga, un piccolo villaggio al centro del Kenya. Grazie a questa collaborazione, è garantito il funzionamento di una scuola che accoglie circa 350 bambini e 12 maestri locali.</p>
Responsabile in loco	<p>Cognome/Nome: Mola Michele, missionario laico Fidei Donum</p> <p>Email: mola.michele77@gmail.com</p>
Referente in Italia	<p>Cognome/Nome: Zappulla Martina</p> <p>Email: info@amicojg.it</p>

PROGETTO

Titolo	“Un salone per crescere insieme”
Luogo di intervento	Joaquim Gomes, Alagoas - Brasile Arcidiocesi di Maceiò
Obiettivo generale	Contribuire alla promozione dell’offerta educativa e formativa per bambini, bambine e adolescenti del nord-est del Brasile e per le loro famiglie.
Obiettivo specifico	La necessità di ampliare lo spazio comunitario del Centro Mario Filippo nasce dall'esigenza di poter ospitare un maggior numero di bambini ed adolescenti di un quartiere particolarmente difficile a livello sociale. Questo progetto, attraverso il potenziamento di uno spazio, di un luogo già importante a livello comunitario e aggregativo, ci garantirà di migliorare l'accoglienza e di poter offrire nuove attività ludico-ricreative, educative e formative.
Tempi Progetto	Durata Progetto: 12 mesi Data inizio attività: Maggio 2024 • In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi • I anno • II anno • III anno
Beneficiari • bambini • giovani • donne • famiglie • comunità	I beneficiari diretti del progetto saranno circa 60 bambini di età compresa tra i 6 e i 17 anni che partecipano al progetto di accoglienza diurna “Construindo o Futuro” all’interno del Centro educativo Mario Filippo, situato nel quartiere periferico di Joaquim Gomes. Indirettamente, l’intera comunità beneficerà di un nuovo e più accogliente spazio di aggregazione: i giovani, le famiglie, le donne e gli anziani che parteciperanno a incontri, laboratori e percorsi di formazione.
Ambito di Intervento • Pastorale • Formazione ed Educazione • scolastica • professionale • umana, sociale • leadership • Sviluppo Agricolo • Socio/Sanitario (preventivo, curativo) • Alimentare • Abitativo • Giustizia e Pace • Salvaguardia creato • Altro	Il progetto si sviluppa nell’ambito della formazione ed educazione soprattutto umana e sociale, poiché favorisce l’incontro, l’aggregazione e lo sviluppo di attività e percorsi educativi e formativi per la comunità di Joaquim Gomes, in particolare per i più piccoli. Si colloca anche in continuità con le iniziative e i progetti che l’Associazione Amici di Joaquim Gomes ODV sostiene da oltre 30 anni a Joaquim Gomes: sono ad oggi attivi, infatti, tre centri educativi oltre a quello oggetto della presente proposta, all’interno dei quali ogni giorno gli educatori locali accolgono oltre 300 bambini, bambine e adolescenti dai 6 ai 17 anni e li coinvolgono in attività educative e formative attraverso sport, musica, artigianato, rinforzo scolastico e percorsi di cittadinanza attiva. Creando un’alternativa stimolante alla vita di strada, le attività hanno come scopo principale quello di rafforzare le capacità di resilienza dei giovani, immersi in una realtà di violenza, traffico di droga e rivalità tra bande criminali. Il progetto promuove quindi una conoscenza e una coscienza comune tra i bambini e le bambine che vivono in situazioni maggiormente svantaggiate, emarginate e discriminate, favorendo la partecipazione, il protagonismo e rendendoli potenziali “agenti del cambiamento”. Si favorisce così l’integrazione sociale, l’inclusione educativa, la formazione, la valorizzazione dei talenti e quindi la costruzione di una società giusta e pacifica.

Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
	<p>Joaquim Gomes è una città appartenente allo stato di Alagoas, una delle 27 unità federative del Brasile. L'Alagoas è uno dei maggiori produttori di canna da zucchero al mondo, ma possiede l'Indice di Sviluppo Umano più basso del paese (0.631 secondo IBGE).</p> <p>La pandemia di Covid-19 ha peggiorato ulteriormente le condizioni di vita della popolazione brasiliana in quanto, sebbene tutti i Paesi siano stati colpiti, sono le società più diseguali che soffrono maggiormente le conseguenze della pandemia.</p> <p>In Brasile la pandemia ha colpito soprattutto la popolazione che vive in una situazione di maggiore vulnerabilità in termini di sviluppo umano, rendendo ancora più evidenti le disuguaglianze nell'accesso a risorse importanti, come la protezione sociale, i servizi sanitari pubblici, l'accesso al lavoro e all'educazione. Già nel 2019, secondo l'IBGE, erano circa 52 milioni le persone che in Brasile vivevano in condizioni di povertà e 13 milioni quelle che vivevano in povertà estrema. Nello stato di Alagoas circa la metà della popolazione (il 47,8%) nel 2019 viveva in condizioni di povertà e il 15% viveva in condizioni di povertà estrema. A pagare maggiormente le conseguenze della pandemia sono le persone che attraversano situazioni di esclusione e violazione dei diritti, con una ricaduta grave sui minori: bambini, bambine e adolescenti, che all'inizio dell'emergenza sanitaria non erano considerati gruppi a rischio diretto, sono in realtà vittime nascoste del COVID-19. Il diritto all'istruzione in Brasile, già precario prima della pandemia, registra oggi un grave peggioramento. I bassi investimenti nell'educazione, gli alti tassi di analfabetismo nella popolazione adulta (oltre 11 milioni) e la scarsa qualità dell'insegnamento hanno portato il Paese a registrare un alto livello di abbandono scolastico, aggravato pesantemente dalla pandemia: nello stato di Alagoas, da uno studio condotto da UNICEF emerge che la percentuale di alunni tra i 6 e i 17 anni che non frequentano la scuola è aumentata dal 4,3% nell'anno 2019 (contro la media nazionale del 2,7%) al 17,7% nell'anno 2020. Tali difficoltà portano conseguenze negative sul futuro dei giovani che, non avendo maturato competenze educative e professionali adeguate, riscontrano innumerevoli difficoltà nell'inserimento nel mercato del lavoro, correndo un forte rischio di emarginazione sociale e vulnerabilità.</p> <p>La necessità di ampliare il centro comunitario Mario Filippo nasce dalla crescente richiesta di partecipazione e coinvolgimento di bambini, giovani e famiglie di un quartiere periferico in espansione con notevoli problematiche sociali. In particolare i primi insediamenti in questo quartiere risalgono a circa 20 anni fa, ma a partire dal 2010 l'espansione dell'insediamento ha visto un brusco aumento dato soprattutto dalla consegna di 320 casette popolari a famiglie indigenti.</p> <p>La maggior parte di queste famiglie arrivavano da diversi quartieri e spesso avevano figli adolescenti coinvolti in bande rivali che si fronteggiano da un quartiere all'altro per la questione dello spaccio di droga. Oltre al problema di convivenza di queste famiglie, esistevano altri problemi legati al difficile tessuto sociale; il piano del governo prevedeva e forniva semplici casette costruite alla periferia della città senza aver minimamente pianificato e costruito luoghi di incontro come piazze, scuole, ambulatori ecc.</p> <p>Data la difficile situazione di convivenza tra le nuove famiglie, la totale mancanza di un luogo di aggregazione, e dunque con l'intento di creare un luogo comunitario, l'Associazione Madre Esperança aveva pensato alla possibilità di supplire a questa carenza.</p> <p>Grazie ad una famiglia benefattrice l'Associazione era riuscita ad acquistare una casa adattandola per ospitare il progetto Construindo o Futuro, già presente in altri tre centri comunitari di tre diversi quartieri del paese.</p> <p>Nel 2014 veniva così inaugurato il centro Mario Filippo, un piccolo ma importante Centro che negli anni è diventato sempre di più un luogo di riferimento per bambini, adolescenti e famiglie, una casa della comunità.</p>
Partecipazione locale	Breve descrizione, coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
La popolazione di Joaquim Gomes è da sempre attiva nella conduzione e nella realizzazione dei progetti	

avviati dalle Suore di San Giuseppe di Chambery e che ora sono portati avanti dall'Associazione Madre Esperança. In particolare, le attività dei centri educativi che costituiscono solo alcune delle attività realizzate a Joaquim Gomes, sono gestite da formatori ed educatori locali, cresciuti a loro volta all'interno dei progetti o fortemente legati ad essi. Il progetto Construindo o Futuro, inoltre, prevede un coinvolgimento molto forte non solo dei beneficiari diretti delle attività, ma anche delle loro famiglie: il confronto con loro è costante e apprezzato dai formatori, dagli educatori e dalle famiglie stesse e contribuisce ad un monitoraggio attento e ad un continuo adattamento delle attività alle esigenze localmente percepite.

Questa collaborazione pluriennale assicura la partecipazione attiva di quest'ultima al progetto.

Tra i principali enti con cui l'Associazione Madre Esperança collabora da anni vi sono:

- Prefeitura Municipal de Joaquim Gomes, che ha sempre sostenuto l'attività educativa promossa dalle suore di S. Giuseppe di Chambery, riconoscendone il valore e contribuendo alla sua realizzazione.
- Il CMDCA - Conselho Municipal dos Direitos da Criança e do Adolescente e Conselho Tutelar, che accompagna e orienta i bambini e gli adolescenti che vivono in situazioni di rischio e di conflitto.
- Varie associazioni, gruppi ed enti locali che appoggiano e sostengono le attività dei centri educativi e non solo in modo volontario.

La Chiesa locale è sempre stata facilitatrice delle attività promosse dalle suore attraverso l'Associazione Madre Esperança e dagli educatori dei centri educativi.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Il progetto intende creare uno spazio comunitario multifunzionale che faciliti l'aggregazione e la realizzazione di incontri per bambini, giovani, adulti e famiglie della comunità locale.

In particolare, il progetto prevede:

- la **costruzione di un salone comunitario** di dimensioni di 6 m X 13 m, nel quartiere periferico della città di Joaquim Gomes. Al suo interno saranno realizzate 3 volte a settimana attività educative, culturali e sportive per circa 60 bambini, bambine e adolescenti; 3 volte a settimana attività pastorali con le famiglie e i giovani del quartiere; 4 volte al mese riunioni di equipe con gli educatori che organizzano e realizzano le attività. Per quanto riguarda le attività destinate ai bambini, consistono in attività sportive per favorire l'inclusione e l'allontanamento dalla violenza di strada, realizzazione di laboratori artistici e culturali per favorire la conoscenza dell'arte e della cultura del nord-est del Brasile e sviluppare nei beneficiari un positivo senso di appartenenza, realizzazione di percorsi intensivi di alfabetizzazione destinati a bambini e bambine che non sanno ancora leggere e scrivere e realizzati da una pedagoga, per favorire il loro successo scolastico e ridurre l'abbandono, realizzazione di laboratori di educazione civica per promuovere un senso di responsabilità nei confronti del bene comune ed essere promotori e difensori dei diritti umani fondamentali, realizzazione di laboratori sullo sviluppo sostenibile ed educazione ambientale, per promuovere il rispetto del Creato e la diffusione di stili di vita sostenibili. Questi laboratori sono gestiti da circa 5 formatori e educatori scelti tra coloro che negli anni passati sono stati loro stessi beneficiari del progetto e possono testimoniare in prima persona l'importanza. Inoltre, per chi partecipa al progetto viene offerta una merenda sostanziosa che, in molti casi, costituisce l'unica fonte nutrizionale che il nucleo familiare di appartenenza non si può permettere.
- **L'acquisto di mobili, 7 tavoli, 30 sedie** per lo svolgimento delle attività formative e delle riunioni. In particolare i mobili saranno utilizzati per l'archivio del materiale ludico-educativo e sportivo destinato ai diversi gruppi che fruiranno dello spazio.
- **L'acquisto di attrezzature** per le attività ludico-ricreative, in particolare di un tavolo da ping-pong e di un calcio-balilla.

Il contributo raccolto in occasione della Quaresima di Fraternità consentirà quindi di migliorare l'accoglienza e la ricettività del Centro educativo Mario Filippo e di offrire alla comunità locale una proposta educativa e formativa di qualità.

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.		
<p>La stretta collaborazione presente ormai da oltre 30 anni tra l'associazione Amici di Joaquim Gomes e l'Associação Madre Esperança ha garantito nel corso del tempo uno sviluppo importante dei progetti a Joaquim Gomes e l'avvio di un'attenta ricerca all'autonomia.</p> <p>Le attività dei centri integrano un percorso educativo e formativo avviato e fortemente consolidato all'interno della comunità, da cui si percepisce una forte riconoscenza e un importante sostegno anche da parte della Prefettura locale. I formatori, gli educatori e le famiglie coinvolte, infatti, attraverso la loro partecipazione, contribuiscono allo sviluppo delle attività e alla crescita umana dei minori. La solidità delle attività dell'Associação Madre Esperança consentirà alle stesse di proseguire, anche quando il contributo terminerà.</p>			
Preventivo finanziario			
Costo globale	valuta locale		€
Voci di costo (descrizione)	Real		€
Acquisto del materiale di costruzione civile (Cemento, sabbia, mattoni, piastrelle, tegole...)	22.000,00		4.180,00
Acquisto di un portone in alluminio	9.500,00		1.800,00
Acquisto del materiale elettrico	3.500,00		665,00
Acquisto del materiale idraulico	2.000,00		380,00
Acquisto di mobili, tavoli e sedie	7.350,00		1.400,00
Acquisto di un calcio balilla	2.300,00		437,00
Acquisto di un tavolo da ping-pong	2.270,00		430,00
Mano d'opera	15.000,00		2.850,00
Eventuali cofinanziamenti previsti			
<ul style="list-style-type: none"> • pubblico • ong • organismi ecclesiali • altro 	(specificare)		€
		valuta locale	€
Contributo richiesto a QdF 2024		Real 63.920,00	€ 12.142,00

Allegati: <ul style="list-style-type: none">• Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale• Scheda riassuntiva progetto• Documentazione fotografica• altro		
LUOGO E DATA Piossasco, 13/11/2023	FIRMA RESPONSABILE PROGETTO 	

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario
Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376
Email: HYPERLINK "mailto:animiss@diocesi.torino.it" animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: HYPERLINK
<http://www.diocesi.torino.it/missioni> www.diocesi.torino.it/missioni